



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

VARIANTE AL PIANO COMUNALE
per il territorio e paesaggio
ABÄNDERUNG ZUM GEMEINDEPLAN
für Raum und Landschaft

5. Ripartizione Pianificazione e
Sviluppo del Territorio
5. Abteilung für Raumplanung und
Entwicklung

5.6. Ufficio Pianificazione Territoriale
5.6. Amt für Raumplanung

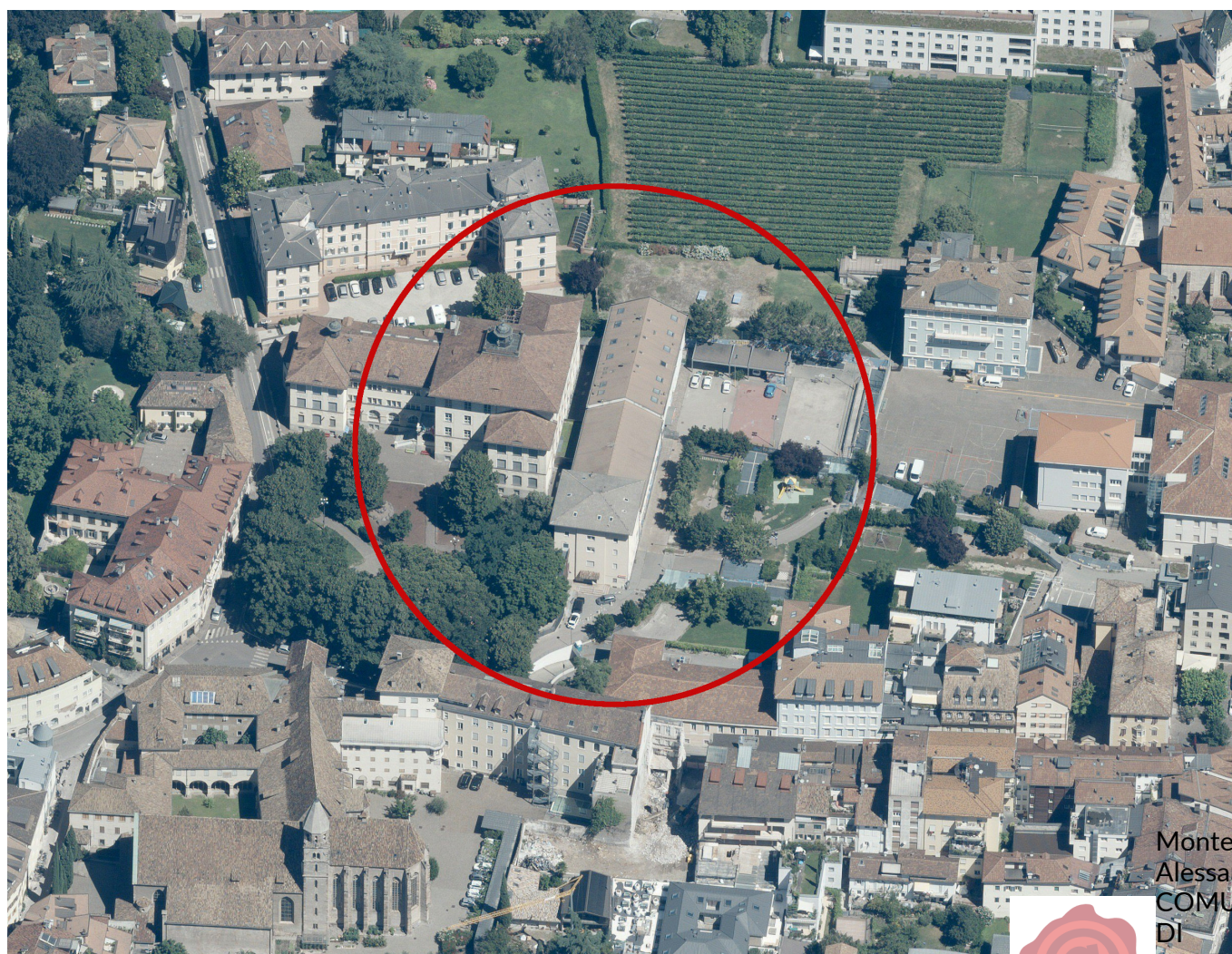
RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE UMWELTVORBERICHT

Proposta di variante al PCTP (PUC) n. 732:

Trasformazione da "Zona per attrezzature collettive – Amministrazione e servizi pubblici" a "Zona per attrezzature collettive – Istruzione", eliminazione della previsione di "Zona ad iniziativa privata (ex art. 16 L.P. n. 13/1997)" e modifica delle norme di attuazione del PCTP (PUC) - art. 30 "Zona per attrezzature collettive – Amministrazione e servizi pubblici" e art. 31 "Zona per attrezzature collettive – Istruzione" in via Vintler

Vorschlag zur Änderung des GPlanRL (BLP) Nr. 732:

Umwidmung von „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ in „Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht“, Streichung der „Zone mit Privatinitiative (ehemaliger Art. 16 L.G. Nr. 13/1997)“ und Abänderung der Durchführungsbestimmungen zum GPlanRL (BLP) – Art. 30 „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ und Art. 31 „Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht“ in der Vintlerstraße



Montel
Alessandra
COMUNE
DI
BOLZANO
DIRIGENTE
24.06.2026
10:37:08
GMT+02:00



1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Le superfici oggetto di modifica sono contraddistinte dalle pp.edd. 734/1 e 734/2 in C.C. Bolzano, ubicate all'interno del comparto compreso tra via Vintler, via Weggenstein, via Castel Roncolo e piazza della Madonna. Nei pressi dell'area interessata si trovano vari edifici e spazi con funzioni pubbliche legate principalmente all'istruzione ed ai servizi: la scuola primaria "J.W.v.Goethe", il convitto "Antonianum" dei Padri francescani, l'anagrafe comunale e aree di verde pubblico.

La p.ed. 734/1 insieme alla p.ed. 734/2 coprono una superficie occupata totalmente da un edificio di proprietà del Sodalizio cattolico che risale agli anni '30 e presenta un'altezza di ca. 13,50 m (ca. 20,00 nella parte con la torre). Il lotto di forma rettangolare ha dimensioni pari a ca. 72 x 16 m e confina con proprietà del Comune di Bolzano a sud, ovest ed in parte ad est. Lungo la facciata ovest si trova l'edificio della scuola elementare „J.W.v.Goethe" ad una distanza di circa 5 m.

La destinazione urbanistica attuale delle due particelle è "Zona per attrezzature collettive – Amministrazione e servizi pubblici" per la quale è previsto in un comma specifico del corrispondente art. 30 delle norme di attuazione ciò che segue:

"La "Zona per attrezzature collettive" a destinazione specifica "Amministrazione e servizi pubblici" in Via Vintler (p.ed. 734/1 e 734/2, C.C. Bolzano) è destinata alle strutture del Sodalizio cattolico. La realizzazione e gestione può essere affidata a privati con convenzione ai sensi dell'art. 16 della Legge provinciale del 11.08.1997 nr. 13 e succ. mod. La cubatura massima ammessa è quella esistente."

La presente variante urbanistica prevede il distacco della p.ed. 734/1, per una superficie complessiva di circa 645 m², dal contesto urbanistico di riferimento, con contestuale aggregazione della medesima alla confinante "Zona per attrezzature collettive – Istruzione", in considerazione della prevista acquisizione dell'immobile da parte dell'Amministrazione comunale. L'intervento è finalizzato all'ampliamento del complesso scolastico limitrofo "J.W.v.Goethe", mediante la realizzazione di una palestra ed altri locali ad uso scolastico.

Contestualmente, si dispone l'eliminazione, per la p.ed. 734/1, della previsione urbanistica di "Zona ad iniziativa privata (ex art. 16 L.P. n. 13/1997)", in quanto non più funzionale, alla luce del previsto trasferimento della proprietà da soggetto privato a ente pubblico.

Si rende inoltre necessario procedere a una disciplina puntuale dei parametri urbanistici per le pp.edd. 734/1 e 734/2, con particolare riferimento alle distanze tra edifici e dai confini, applicabili ad eventuali futuri interventi edilizi sugli immobili esistenti; a tal fine si prevede l'introduzione delle seguenti disposizioni:

- per quanto riguarda la distanza tra edifici, questa non potrà essere inferiore a quella attualmente esistente rispetto alla scuola elementare "J.W.v.Goethe" sulla p.ed. 799 ad ovest e alla costruzione esistente sulla ped. 1195 nella zona di verde pubblico adiacente ad est.

- per ciò che riguarda la distanza dai confini il confine di zona costituirà la linea di massima edificazione.

Di conseguenza dovranno essere modificati ovvero integrati gli artt. 30 e 31 delle norme di attuazione al PUC che regolano reciprocamente le zone per attrezzature collettive per "Amministrazione e servizi pubblici" e "Istruzione".

Precisamente il comma specifico dell'art. 30 "Zona per attrezzature collettive – Amministrazione e servizi pubblici" sarà modificato come segue:

"La "Zona per attrezzature collettive" a destinazione specifica "Amministrazione e servizi pubblici" in Via Vintler (p.ed. ~~734/1~~ e 734/2, C.C. Bolzano) è destinata alle strutture del Sodalizio cattolico. La realizzazione e gestione può essere affidata a

privati con convenzione ai sensi dell'art. 16 della Legge provinciale del 11.08.1997 nr. 13 e succ. mod. La cubatura massima ammessa è quella esistente.

Per la p.ed. 734/2 in C.C. Bolzano valgono i seguenti indici:

a) distanza minima dal confine: il confine di zona costituisce la linea di massima edificazione.

b) distanza minima tra gli edifici: verso le pp.edd. 799 e 1195 in C.C. Bolzano il limite di distanza per le nuove costruzioni può essere ridotto fino ai limiti degli edifici esistenti."

Mentre l'art. 31 "Zona per attrezzature collettive – Istruzione" verrà integrato con il seguente comma:

"La p.ed. 734/1 in C.C. Bolzano in "Zona per attrezzature collettive" a destinazione specifica "Istruzione" in Via Vintler è destinata all'ampliamento dell'adiacente scuola primaria J.W.v.Goethe.

Valgono i seguenti indici:

a) distanza minima dal confine: il confine di zona costituisce la linea di massima edificazione.

b) distanza minima tra gli edifici: verso le pp.edd. 799 e 734/2 in C.C. Bolzano il limite di distanza per le nuove costruzioni può essere ridotto fino ai limiti degli edifici esistenti."

2. VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITÀ A VAS (ART. 7, L.P. 17/2017)

La legge provinciale n. 17 del 13. Ottobre 2017 "Valutazione ambientale per piani, programmi e progetti" è entrata in vigore il 1° di novembre 2017.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del LP 17/2017 e dell'art. 53, comma 13 del LP 9/2018, tutte le modifiche al piano urbanistico comunale sono sempre soggette alla procedura di determinazione dell'obbligo di VAS.

La procedura di determinazione dell'obbligo di VAS si basa sui criteri descritti nell'Allegato II della Direttiva 2001/42/CE. Tali criteri descrivono e analizzano le caratteristiche del piano vigente, gli impatti prevedibili e l'area interessata.

2.1 CARATTERISTICHE DEI POTENZIALI IMPATTI

Caratteristiche del piano o del programma:

Trattasi di una modifica puntuale del PCTP che non è in contrasto con altri piani o programmi e non ha alcuna influenza sugli stessi.

2.2 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI SULLE AREE INTERESSATE

Descrizione dei previsti impatti della modifica di piano sulle singole componenti ambientali con valutazione in base alla scala: impatto alto / impatto medio / impatto basso / nessun impatto / miglioramento:

IMPATTI SULL'AMBIENTE		
COMPONENTE AMBIENTALE	IMPATTO PREVISTO	VALUTAZIONE
UOMO-SALUTE PUBBLICA		
Aria/Clima	L'area di intervento è posizionata a nord del centro storico con livelli di traffico modesto. Vi è la possibilità di una demolizione totale e ricostruzione del volume esistente con un possibile ampliamento della struttura scolastica. Impatto medio sulla qualità dell'aria e sul clima derivante da emissioni di CO2 e PM10 da impianti di riscaldamento e da nuovi volumi di traffico generati dagli interventi previsti.	Impatto medio
Rumore	L'area di intervento è posizionata all'interno del comparto compreso tra via Vintler, via Weggenstein e via Castel Roncolo, strade urbane del centro storico con livelli di traffico modesto. Secondo il Piano comunale di classificazione acustica di Bolzano (P.C.C.A.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30.01.2025 la suddetta area interessata ricade nella classe acustica II con i seguenti limiti di immissione: Giorno: Leq max 55 dB(A) Notte: Leq max 45 dB(A). La previsione di un intervento di ristrutturazione integrale può determinare un incremento contenuto dei livelli di rumore durante la fase esecutiva dei lavori. La variante riguarda la destinazione specifica della zona che cambia da "Amministrazione e servizi pubblici" ad "Istruzione". La destinazione urbanistica "Zona per attrezzature collettive" non viene modificata, ma considerato l'uso scolastico, la classe acustica viene ridotta di una classe e passa dalla classe acustica II alla I con i seguenti limiti di immissione: Giorno: Leq max 50 dB(A) Notte: Leq max 40 dB(A).	Impatto basso
Elettromagnetismo	A ca. 200-300 metri di distanza dall'area di intervento vi sono posizionate sette stazioni della telefonia mobile e una stazione radio/TV.	Impatto basso
FAUNA		

Perdita o disturbo di habitat	Disturbo all'avifauna e dei pipistrelli presenti durante la fase di realizzazione di opere edilizie.	Impatto medio
Rete ecologica	Non rilevante.	Nessun impatto
Specie protette	Non rilevante. Non ci sono specie protette.	Nessun impatto
FLORA		
Elementi tutelati/specie protette	Non rilevante. Non sono presenti elementi tutelati.	Nessun impatto
Perdita o disturbo di area vegetata	Non rilevante. Nessuna vegetazione presente.	Nessun impatto
Età, tempo di ripristino	Non rilevante. Nessuna vegetazione presente.	Nessun impatto
SUOLO		
Siti inquinati	Non rilevante. Non ci sono siti inquinati nell'area di intervento.	Nessun impatto
Pericolo idrogeologico	Nel Piano delle zone di pericolo del Comune di Bolzano risulta che la superficie interessata al momento dell'indagine non mostra segnali di pericolo idrogeologico. Il livello di pericolosità è classificato "esaminato e non pericoloso (H2-H4)". L'area di intervento già edificata completamente sarà soggetta ad una possibile demolizione con ricostruzione e possibile aumento di cubatura con conseguenti scavi e lavori superficiali.	Impatto basso
Uso del suolo/ Permeabilità del suolo	Edificio destinato a servizi pubblici sulla completa area interessata dalla modifica. L'area di intervento è già edificata completamente e quindi impermeabile e sarà soggetta ad una possibile demolizione con ricostruzione e possibile aumento di cubatura con conseguenti scavi e lavori superficiali.	Impatto basso
ACQUA		
Zone di tutela dell'acqua	L'area di intervento è compresa nella Zona III di tutela delle acque potabili e sarà soggetta a scavi e/o lavori superficiali. Devono essere rispettate le relative prescrizioni (scavi sino ad un metro al di sopra del livello massimo di falda raggiunto nel 1997 ecc.).	Impatto basso
Pericolo idraulico	Nel Piano delle zone di pericolo del Comune di Bolzano risulta che la superficie interessata al	Impatto basso

	momento dell'indagine non mostra segnali di pericolo idraulico. Il livello di pericolosità è classificato "esaminato e non pericoloso (H2-H4)". L'area di intervento già edificata completamente sarà soggetta ad una possibile demolizione con ricostruzione e possibile aumento di cubatura con conseguenti scavi e lavori superficiali.	
Qualità delle acque superficiali	Non rilevante. L'area non è interessata da corsi d'acqua.	Nessun impatto
PAESAGGIO BENI CULTURALI		
Aree di tutela paesaggistica / tutela degli insiemi	Non ci sono vincoli paesaggistici sull'area. L'area di intervento non è sottoposta a tutela degli insiemi. La superficie interessata dalla variante è totalmente coperta da un edificio esistente, che subirà degli interventi edilizi. La scuola "Goethe", adiacente a tale edificio si trova all'interno di una zona di tutela degli insiemi (scheda n. 18). La scuola risalente all'inizio del Novecento insieme alle prestigiose residenze storiche e agli spazi verdi presentano un carattere identitario da salvaguardare.	Impatto medio
Beni architettonici/ Beni archeologici	Non vi sono vincoli di tutela storico-artistica sull'area interessata dalla modifica. Tuttavia, la scuola "Goethe" che affianca l'immobile interessato dalla variante anche con il giardino di pertinenza ha un vincolo diretto come monumento architettonico-artistico. Sono possibili lavori di demolizione e ricostruzione e un aumento di volume dell'edificio esistente che influenzano l'adiacente edificio scolastico. L'area interessata risulta essere a rischio archeologico e la zona adiacente ad ovest con la scuola "Goethe" si trova in zona archeologica vincolata. Vi è quindi la probabilità di rinvenimento di reperti archeologici in caso di una demolizione.	Impatto medio
BENI MATERIALI		
Sistema della mobilità / parcheggi	L'area di intervento è localizzata in zona centro storico ed è facilmente raggiungibile a piedi. Vi si accede da via Vintler, una delle strade principali della rete viaria del centro. L'area è ben collegata alla rete delle piste ciclabili del centro città.	Impatto medio

	Trasporto pubblico: a poca distanza in via Castel Roncolo e via dei Vanga si possono trovare le fermate dell'autobus urbano della linea 15. Traffico motorizzato individuale: l'area di intervento si trova all'interno del comparto compreso tra via Vintler, via Weggenstein, via Castel Roncolo e piazza della Madonna ed è ben collegata alla rete della viabilità cittadina. Parcheggi: è presente un parcheggio interrato. L'intervento di ampliamento della scuola può modificare il sistema esistente della mobilità.	
Sistema delle reti/ infrastrutture	L'area di intervento è servita dalle reti di servizio esistenti. L'intervento potrà aggiungere nuovi carichi.	Impatto medio
Strutture pubbliche/servizi	Nei pressi dell'area interessata si trovano vari edifici e spazi con funzioni pubbliche legate principalmente all'istruzione ed ai servizi: la scuola primaria "J.W.v.Goethe", il convitto "Antonianum" dei Padri francescani, l'anagrafe comunale e aree di verde pubblico. L'intervento incide sulla dotazione di strutture pubbliche, considerato che l'edificio esistente sarà a disposizione per un ampliamento della scuola adiacente. Sono previsti una nuova palestra e ulteriori locali ad uso scolastico.	Nessun impatto/ Miglioramento

Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti:

In base alle valutazioni di cui sopra non si prospettano impatti ambientali alti sulle aree di studio.

Carattere cumulativo degli effetti:

Si ipotizza un impatto medio / basso.

Carattere transfrontaliero degli impatti:

Non si prevedono effetti transfrontalieri relativi alla modifica in oggetto.

Rischi per la salute umana o per l'ambiente:

Non si prevede un deterioramento dei rischi per l'ambiente o per la salute umana.

Entità e estensione spaziale dell'impatto (area geografica e numero di persone suscettibili di essere colpite):

Nessun impatto.

Valore e vulnerabilità dell'area interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali, del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite nonché dell'utilizzo intensivo del suolo:

Vedi tabella sopra.

Effetti su aree o paesaggi protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale:

L'intervento non ha effetti significativi su aree protette a livello nazionale o internazionale.

2.3 CONCLUSIONI

Non si prospettano impatti ambientali significativi in merito alla modifica del PCTP in oggetto e pertanto non si ritiene necessario sottoporre la stessa alla valutazione ambientale strategica (VAS).

Bolzano/Bozen, 22.06.2026

La Direttrice dell'Ufficio Pianificazione Territoriale

Dott. Arch. Alessandra Montel
(firmato digitalmente)

1. BESCHREIBUNG DES VORHABENS:

Die von der Änderung betroffenen Flächen sind durch die B.p. 734/1 und 734/2 in der K.G. Bozen gekennzeichnet und befinden sich innerhalb des Bereiches zwischen der Vintlerstraße, der Weggensteinstraße, der Runkelsteiner Straße und dem Marienplatz. In der Nähe des betroffenen Gebietes befinden sich verschiedene Gebäude und Flächen mit öffentlichen Funktionen, die hauptsächlich mit Bildung und Dienstleistungen verbunden sind: die Grundschule „J.W.v.Goethe“, das Schülerheim „Antonianum“ des Franziskanerordens, das Meldeamt und öffentliche Grünflächen.

Die B.p. 734/1 umfasst zusammen mit der B.p. 734/2 eine Fläche, die vollständig von einem Gebäude eingenommen wird. Diese ist im Eigentum des Sodalizio Cattolico, stammt aus den 1930er Jahren und weist eine Höhe von ca. 13,50 m auf (ca. 20,00 m im Bereich des Turms). Das rechteckige Grundstück hat Abmessungen von ca. 72 x 16 m und grenzt im Süden, Westen und teilweise im Osten an Grundstücke der Gemeinde Bozen. Entlang der Westfassade befindet sich in einem Abstand von etwa 5 m das Gebäude der „J.W.v.Goethe“ Grundschule.

Die derzeitige urbanistische Widmung der beiden Parzellen lautet „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“, wofür in einem speziellen Absatz des entsprechenden Art. 30 der Durchführungsbestimmungen Folgendes vorgesehen ist:

„Die „Zone für öffentliche Einrichtungen“ mit der spezifischen Zweckbestimmung „Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ in der Vintlerstraße (Bp. 734/1 und 734/2, K.G. Bozen), ist für die Einrichtungen des „Sodalizio cattolico“ bestimmt. Die Verwirklichung und Verwaltung kann mittels Konvention im Sinne von Art. 16 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, i.g.F. Privaten anvertraut werden. Die vorgesehene Höchstkubatur entspricht der Bestandskubatur.“

Die vorliegende urbanistische Änderung sieht die Ausgliederung der B.p. 734/1 mit einer Gesamtfläche von etwa 645 m² aus dem betreffenden städtebaulichen Kontext vor, und gleichzeitiger Eingliederung in die angrenzende „Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht“, unter Berücksichtigung des geplanten Erwerbs der Immobilie durch die Gemeindeverwaltung. Die Maßnahme zielt auf die Erweiterung des benachbarten Schulkomplexes „J.W.v.Goethe“ durch den Bau einer Turnhalle und weiterer Räume für schulische Zwecke ab.

Gleichzeitig wird für die B.p. 734/1 die urbanistische Ausweisung als „Zone mit Privatinitiative (ehemalige Art. 16 des L.G. Nr. 13/1997)“ aufgehoben, da diese angesichts der geplanten Übertragung des Eigentums von einer privaten Person auf eine öffentliche Einrichtung nicht mehr zweckmäßig ist.

Darüber hinaus ist es erforderlich, die städtebaulichen Parameter für die B.p. 734/1 und 734/2 genau zu regeln, insbesondere hinsichtlich der Abstände zwischen den Gebäuden sowie zu den Grenzen, die für eventuelle künftige bauliche Maßnahmen an den bestehenden Gebäuden gelten sollen; zu diesem Zweck ist die Einführung der folgenden Bestimmungen vorgesehen:

- was den Abstand zwischen den Gebäuden betrifft, so darf dieser nicht geringer sein als der derzeitige Abstand zur Grundschule „J.W.v.Goethe“ auf der B.p. 799 im Westen und zum bestehenden Bau auf der B.p. 1195 in der angrenzenden öffentlichen Grünfläche im Osten.

- was den Abstand zu den Grenzen betrifft, so bildet die Zonengrenze die maximale Bebauungsgrenze.

Folglich müssen die Artikel 30 und 31 der Durchführungsbestimmungen zum BLP geändert bzw. ergänzt werden, die entsprechend die „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ und „Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht“ regeln.

Konkret wird der entsprechende Absatz von Artikel 30 „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ wie folgt geändert:

„Die „Zone für öffentliche Einrichtungen“ mit der spezifischen Zweckbestimmung „Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ in der Vintlerstraße (Bp. ~~734/1~~ und 734/2, K.G. Bozen), ist für die Einrichtungen des „Sodalizio cattolico“ bestimmt. Die Verwirklichung und Verwaltung kann mittels Konvention im Sinne von Art. 16 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, i.g.F. Privaten anvertraut werden. Die vorgesehene Höchstkubatur entspricht der Bestandskubatur:

Für die B.p. 734/2 in der K.G. Bozen gelten folgende Bauvorschriften:

a) Mindestgrenzabstand: Die Zonengrenze bildet die maximale Bebauungsgrenze.

b) Mindestgebäudeabstand: Zu der B.p. 799 und der B.p. 1195 in der K.G. Bozen kann der Mindestabstand für Neubauten bis an die Grenzen der bestehenden Gebäude herabgesetzt werden.“

Artikel 31 „Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht“, hingegen, wird mit folgendem Absatz ergänzt:

„Die B.p. 734/1 K.G. Bozen, in der „Zone für öffentliche Einrichtungen“ mit der Zweckbestimmung „Unterricht“ in der Vintlerstraße, ist für die Erweiterung der angrenzenden J.W.v.Goethe Grundschule vorgesehen.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

a) Mindestgrenzabstand: Die Zonengrenze bildet die maximale Bebauungsgrenze.

b) Mindestgebäudeabstand: Zu der B.p. 799 und der B.p. 734/2 in der K.G. Bozen kann der Mindestabstand für Neubauten bis an die Grenzen der bestehenden Gebäude herabgesetzt werden.“

2. FESTSTELLUNG DER SUP-PFLICHT (Art. 7, L.G. 17/2017)

Das Landesgesetz 17 vom 13. Oktober 2017 „Umweltprüfung für Pläne, Programme und Projekte“ ist mit dem 01.11.2017 gültig geworden.

Alle Änderungen des Bauleitplanes einer Gemeinde unterliegen laut Art. 6 Abs. 2 des LG. 17/2017, sowie Art. 54 Abs. 13 des LG. 9/2018, immer dem Feststellungsverfahren der SUP-Pflicht.

Das SUP-Feststellungsverfahren basiert auf Kriterien, die im Anhang II der EU-Richtlinie 2001/42/EG beschrieben werden. Dabei werden Merkmale des vorliegenden Planes sowie der vorauszusehenden Auswirkungen und des betroffenen Gebietes beschrieben und analysiert.

2.1 MERKMALE DER POTENZELLEN AUSWIRKUNGEN

Merkmale der Pläne und Programme.

Es handelt sich um eine punktuelle Abänderung des GPlanRL, welche nicht im Widerspruch zu anderen Plänen und Programmen steht und keinen Einfluss auf diese hat.

2.2 MERKMALE DER AUSWIRKUNGEN AUF DIE BETROFFENEN GEBIETE.

Beschreibung der voraussichtlichen Umweltauswirkungen der Planabänderung auf die einzelnen Umweltaspekte mit Bewertung nach folgender Skala: hohe Auswirkung / mittlere Auswirkung / niedrige Auswirkung / keine Auswirkung / Verbesserung:

UMWELTAUSWIRKUNGEN		
UMWELTASPEKT	VORAUSSICHTLICHE AUSWIRKUNG	BEWERTUNG
BEVÖLKERUNG UND GESUNDHEIT DES MENSCHEN		
Luft	Das Projektgebiet liegt nördlich der Altstadt und weist ein geringes Verkehrsaufkommen auf. Es besteht die Möglichkeit eines vollständigen Abrisses und Wiederaufbaus des bestehenden Gebäudes mit einer möglichen Erweiterung der Schuleinrichtung. Mittlere Auswirkungen auf die Luftqualität und das Klima aufgrund von CO₂- und PM10-Emissionen aus Heizungsanlagen sowie durch das durch die geplanten Maßnahmen verursachte zusätzliche Verkehrsaufkommen.	Mittlere Auswirkung
Lärm	Das Einsatzgebiet befindet sich innerhalb des Bereichs zwischen der Vintlerstraße, der Weggensteinstraße und der Runkelsteiner Straße, städtischen Straßen in der Altstadt mit durchschnittlichem Verkehrsaufkommen. Gemäß Gemeindeplan für die akustische Klassifizierung von Bozen (G.A.K.), genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 5 vom 30.01.2025, fällt die oben genannte Zone in die Lärmklasse II, für die folgende Immissionsgrenzwerte gelten: Tagesgrenzwert: Leq max 55 dB(A) Nachtgrenzwert: Leq max 45 dB(A) Die geplante umfassende Sanierung kann während der Ausführungsphase der Arbeiten zu einem begrenzten Anstieg des Lärmpegels führen. Die Änderung betrifft die spezifische Zweckbestimmung des Gebiets, die von „Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ in „Unterricht“ geändert wird. Die urbanistische Zweckbestimmung „Zone für öffentliche Einrichtungen“ bleibt unverändert, doch angesichts der schulischen Nutzung wird die Lärmklasse um eine Klasse herabgestuft und wechselt von Lärmklasse II zu Lärmklasse I mit folgenden Immissionsgrenzwerten: Tagesgrenzwert: Leq max 50 dB(A) Nachtgrenzwert: Leq max 40 dB(A)	Niedrige Auswirkung
Elektromagnetische Felder / Elektrosmog	In einer Entfernung von ca. 200–300 Metern vom Einsatzgebiet befinden sich sieben Mobilfunkmasten und eine Radio-/Fernsehsendeanlage.	Niedrige Auswirkung

FAUNA		
Verlust oder Störung von Lebensraum	Störung der Vogel- und Fledermausfauna während der Bauphase.	Mittlere Auswirkung
Ökologisches Netz	Unerheblich.	Keine Auswirkung
Geschützte Arten	Unerheblich. Es gibt keine geschützten Arten.	Keine Auswirkung
FLORA		
Geschützte Elemente/Arten	Unerheblich. Es sind keine geschützten Elemente vorhanden.	Keine Auswirkung
Verlust oder Störung von Vegetationsfläche	Unerheblich. Es ist keine Vegetation vorhanden.	Keine Auswirkung
Alter, Wiederherstellungsdauer	Unerheblich. Es ist keine Vegetation vorhanden.	Keine Auswirkung
BODEN		
Verschmutzung/Altlasten	Unerheblich. Es sind keine Verschmutzungen / Altlasten vorhanden.	Keine Auswirkung
Hydrogeologische Gefahr	Aus dem Gefahrenzonenplan der Gemeinde Bozen geht hervor, dass die Zone zum Zeitpunkt der Untersuchung keinerlei Anzeichen von hydrogeologischer Gefahr aufweist. Die Gefahrenstufe ist als „untersucht und nicht gefährlich (H2-H4)“ klassifiziert. Das bereits vollständig bebaute Gebiet kann möglicherweise abgerissen und neu bebaut werden, wobei eine Erhöhung des Bauvolumens in Betracht kommt, was entsprechende Aushub- und Oberflächenarbeiten zur Folge hat.	Niedrige Auswirkung
Bodennutzung/Bodenversiegelung	Gebäude für öffentliche Einrichtungen auf dem gesamten von der Änderung betroffenen Gebiet. Das bereits vollständig bebaute Gebiet kann möglicherweise abgerissen und neu bebaut werden, wobei eine Erhöhung des Bauvolumens in Betracht kommt, was entsprechende Aushub- und Oberflächenarbeiten zur Folge hat.	Niedrige Auswirkung
WASSER		
Wasserschutzgebiete	Das Areal liegt im Trinkwasserschutzgebiet mit spezifischem Schutzplan – Zone III und wird von Aushubarbeiten und/oder oberflächlichen Arbeiten betroffen sein. Es müssen die entsprechenden Vorschriften eingehalten werden (Aushubarbeiten bis zu einem Meter über dem 1997 erreichten	Niedrige Auswirkung

	Höchststand des Grundwasserspiegels usw.).	
Hydraulische Gefahr	Aus dem Gefahrenzonenplan der Gemeinde Bozen geht hervor, dass die Zone zum Zeitpunkt der Untersuchung keinerlei Anzeichen von hydraulischer Gefahr aufweist. Die Gefahrenstufe ist als „untersucht und nicht gefährlich (H2-H4)“ klassifiziert. Das bereits vollständig bebaute Gebiet kann möglicherweise abgerissen und neu bebaut werden, wobei eine Erhöhung des Bauvolumens in Betracht kommt, was entsprechende Aushub- und Oberflächenarbeiten zur Folge hat.	Niedrige Auswirkung
Fließgewässergüte	Unerheblich. In diesem Gebiet gibt es keine Fließgewässer.	Keine Auswirkung
LANDSCHAFT KULTURGÜTER		
Landschaftsschutz- Gebiete/ Ensembleschutz	Für das Gebiet gelten keine landschaftlichen Bindungen. Das Projektgebiet unterliegt keinem Denkmalschutz. Die von der Änderung betroffene Fläche wird vollständig von einem bestehenden Gebäude eingenommen, an dem bauliche Maßnahmen durchgeführt werden sollen. Die an dieses Gebäude angrenzende „Goethe“ Schule befindet sich innerhalb des Ensembleschutzgebiets Nr. 18. Die aus dem frühen 20. Jahrhundert stammende Schule bildet zusammen mit den eindrucksvollen historischen Ansitzen und den Grünflächen einen identitätsstiftenden Charakter, der geschützt werden muss.	Mittlere Auswirkung
Baudenkmäler/ Bodendenkmäler	Für das von der Änderung betroffene Gebiet bestehen keine denkmalpflegerischen Bindungen. Allerdings unterliegt die „Goethe“ Schule, die an das von der Änderung betroffene Gebäude angrenzt – einschließlich des dazugehörigen Gartens –, einer direkten denkmalpflegerischen Bindung als architektonisch-künstlerisches Denkmal. Es sind Abriss- und Wiederaufbauarbeiten sowie eine Vergrößerung des Volumens des bestehenden Gebäudes möglich, die sich auf das angrenzende Schulgebäude auswirken. Das betroffene Gebiet liegt in einer archäologischen Risikozone und der westlich angrenzende Bereich mit der „Goethe“ Schule befindet sich in einem archäologischen	Mittlere Auswirkung

	Schutzgebiet. Es besteht daher die Wahrscheinlichkeit, dass im Falle eines Abrisses archäologische Funde entdeckt werden.	
SACHGÜTER		
Straßen/Parkplätze/Mobilitätssystem	Das Einsatzgebiet befindet sich in der Altstadt und ist bequem zu Fuß erreichbar. Der Zugang erfolgt über die Vintlerstraße, eine der Hauptstraßen des innerstädtischen Straßennetzes. Das Gebiet ist gut an das Radwegenetz der Innenstadt angebunden. Öffentliche Verkehrsmittel: In unmittelbarer Nähe, in der Runkelsteinerstraße und der Wangergasse, befinden sich die Haltestellen der Stadtbuslinie 15. Individualverkehr: Das betroffene Gebiet befindet sich innerhalb des von der Vintlerstraße, der Weggensteinstraße, der Runkelsteiner Straße und des Marienplatzes begrenzten Bereichs und ist gut an das städtische Straßennetz angebunden. Parkplätze: Es gibt eine Tiefgarage. Der Ausbau der Schule kann das bestehende Verkehrssystem verändern.	Mittlere Auswirkung
Infrastrukturen	Das Projektgebiet wird durch die bestehenden Versorgungsnetze versorgt. Durch das Projekt können neue Lasten hinzukommen.	Mittlere Auswirkung
Öffentliche Einrichtungen / Dienste	In der Nähe des betroffenen Areals befinden sich verschiedene Gebäude und Flächen mit öffentlichen Funktionen, die hauptsächlich mit Bildung und Dienstleistungen zusammenhängen: die Grundschule „J.W.v.Goethe“, das Schülerheim „Antonianum“ des Franziskanerordens, das Meldeamt und öffentliche Grünflächen. Das Projekt wirkt sich auf die Ausstattung mit öffentlichen Einrichtungen aus, da das bestehende Gebäude für eine Erweiterung der angrenzenden Schule zur Verfügung stehen wird. Geplant sind eine neue Turnhalle und weitere Räume für schulische Zwecke.	Keine Auswirkung / Verbesserung

Wahrscheinlichkeit, Dauer, Häufigkeit und Umkehrbarkeit der Auswirkungen:

Aufgrund der oben angeführten Abwägungen werden keine schwerwiegenden Umweltauswirkungen auf das Untersuchungsgebiet erwartet.

Kumulativer Charakter der Auswirkungen:

Es wird von einer mittleren/niedrigen Auswirkung ausgegangen.

Grenzüberschreitender Charakter der Auswirkungen:

Es werden keine grenzüberschreitenden Auswirkungen bezüglich der gegenständlichen Abänderung erwartet.

Risiken für die menschliche Gesundheit oder die Umwelt:

Es wird keine wesentliche Verschlechterung der Risiken für die der Umwelt oder menschliche Gesundheit erwartet.

Umfang und räumliche Ausdehnung der Auswirkungen (geografisches Gebiet und Anzahl der voraussichtlich betroffenen Personen):

Keine Auswirkungen.

Bedeutung und Sensibilität der betroffenen Gebiete aufgrund von besonderen natürlichen Merkmalen, kulturellem Erbe, Überschreitung der Umweltqualitätsnormen oder der Grenzwerte sowie der intensiven Bodennutzung:

Siehe Tabelle oben.

Auswirkungen auf national, gemeinschaftlich oder International geschützte Gebieten oder Landschaften:

Der Eingriff hat keine schwerwiegenden Auswirkungen auf national, gemeinschaftlich oder international geschützte Gebiet oder Landschaften.

2.3 SCHLUSSFOLGERUNGEN

Bezüglich der gegenständlichen Abänderung zum GPlanRL sind keine schwerwiegenden Umweltauswirkungen zu erwarten und somit muss diese nicht der strategischen Umweltprüfung (SUP) unterzogen werden.

Bolzano/Bozen, 22.06.2026

Die Direktorin des Amtes für Raumplanung

Dr. Arch. Alessandra Montel

(digital unterzeichnet)